CPIA DI PADOVA
Via Dorighello 16, 35128,
Padova (PD)

ISTRUZIONI OPERATIVE

Sigla	IO CHIM			
Rev.	00	2018		
Pag.	1/8			

ISTRUZIONI OPERATIVE / PROCEDURE DI SICUREZZA

DOSSIER FORMATIVO INFORMATIVO

USO DI PRODOTTI CHIMICI

VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)

REV. 00 - Ottobre 2018

CPIA di Padova

Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)

CPIA DI PADOVA		Sigla	10 (CHIM
CPIA DI PADOVA	ISTRUZIONI OPERATIVE	Rev.	00	2018
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTRUZIONI OPERATIVE	Pag.	2	/8

SOMMARIO

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
RESPONSABILITA'	
MODALITÀ OPERATIVE	
NORME GENERALI	
Manipolazione	5
Stoccaggio	5
Gestione dei rifiuti	
Informazione e formazione del personale	5
MODALITA' DI ACQUISTO DI NUOVI PRODOTTI CHIMICI	6
NUOVA SEGNALETICA RISCHIO CHIMICO	6

CPIA DI PADOVA	ISTRUZIONI OPERATIVE	Sig	Sigla	10 (CHIM
CPIA DI PADOVA		Rev.	00	2018	
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTROZIONI OPERATIVE	Pag.	3	/8	

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è il risultato della valutazione dei rischi nell'ambito dell'attività qui specificata, individua le misure di prevenzione in base alla normativa vigente, e alle migliori tecniche disponibili.

Il presente documento costituisce un **Dossier informativo / formativo** che deve essere utilizzato dal Datore di Lavoro per effettuare l'informazione /formazione ai sensi art. 36 e 37 del D. L.gs 81/2008 e succ. mod.

Dato che le situazioni che si andranno ad incontrare possono essere molteplici, questo manuale vuole essere una sorta di linea guida, delle istruzioni non rigide, ma che lasciano un margine di discrezionalità ai responsabili, i quali, anche in relazione ed in presenza di problematiche immediate, o situazioni contingenti, possano adottare ed adeguare alle situazioni stesse soluzioni adeguate utilizzando i mezzi immediatamente disponibili.

Ogni manipolazione di agenti chimici pericolosi è una fonte di pericolo, dall'acquisizione fino all'eliminazione, passando per varie fasi, tra cui anche quella di stoccaggio. Informazioni dettagliate sui prodotti sono contenute nelle Schede Informative di Sicurezza, mentre sull'etichette dei prodotti sono indicate, oltre al simbolo internazionale di pericolo, le frasi di rischio e i consigli di prudenza/sicurezza.

Pertanto è buona prassi leggere, prima dell'uso di un agente chimico, l'etichetta e la relativa Scheda

Informativa di Sicurezza.

L'Istruzione Operativa si applica a tutti gli agenti chimici (sostanze e i preparati) pericolosi utilizzati nell'organizzazione lavorativa.

RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'applicazione e osservanza di tale istruzione operativa e dell'osservanza delle misure di prevenzione e protezione e della loro attuazione è del Datore di lavoro, Dirigenti e Preposti, e lavoratori in funzione delle specifiche deleghe e attribuzioni ai sensi della normativa vigente .

CPIA DI PADOVA	ISTRUZIONI OPERATIVE	Sigla	Sigla	10 (CHIM
CPIA DI PADOVA		Rev.	00	2018	
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTROZIONI OFERATIVE	Pag.	4	/8	

MODALITÀ OPERATIVE

NORME GENERALI

- I contenitori dei prodotti chimici devono essere accuratamente etichettati; l'etichetta deve riportare almeno il nome chimico della sostanza o del preparato, la classe e il simbolo di pericolo.
- Ogni prodotto chimico deve essere corredato dalla Scheda Informativa di Sicurezza che contiene indicazioni quali: composizione chimica, frasi R e S, misure di pronto soccorso, misure antincendio ecc.; tali indicazioni devono essere rispettate e fatte rispettare dagli utilizzatori.
- Le Schede Informative di Sicurezza devono essere conservate in un luogo specifico, noto e accessibile a tutti i lavoratori.
- I lavoratori devono essere informati e formati in ordine alla pericolosità dei prodotti utilizzati e in ordine alle modalità di utilizzazione degli stessi.
 - Non si devono utilizzare prodotti conservati in contenitori privi di etichetta.
 - I contenitori dei prodotti devono essere sempre chiusi bene dopo l'uso.
 - Non immagazzinare i prodotti chimici direttamente sul pavimento, sui banchi di lavoro, sotto cappa.
 - Non effettuare operazioni di travaso nello stesso locale di deposito.
- Le confezioni dei prodotti consumati, gli eventuali residui, nonché i prodotti non più utilizzabili devono essere smaltiti in modo idoneo.
 - I prodotti vengono depositati all'interno in un apposito armadietto lavabile.

<u>Si raccomanda il deposito di tali prodotti in ambienti protetti lontani da prodotti combustibili e da fonti di calore.</u>

Nel reparto (a seconda dei prodotti chimici utilizzati) devono essere apposti i cartelli che seguono:



Divieto di fumare



Protezione delle mani



Protezione occhi



Indumenti protettivi



- Sulla porta del locale di deposito deve esser affissa la specifica segnaletica di sicurezza riportante i simboli di pericolosità dei prodotti contenuti (triangolo con sfondo giallo).
- Nei locali di lavoro, ed in particolare nella zona in cui si utilizzano i prodotti infiammabili deve essere affisso un cartello con l'indicazione del divieto di fumare.

CDIA DI DADOVA	PADOVA ISTRUZIONI OPERATIVE	Sigla	10 (CHIM
CPIA DI PADOVA		Rev.	00	2018
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTRUZIONI OPERATIVE	Pag.	5	/8

Manipolazione.

- Se dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico è necessario evitare il contatto e l'inalazione delle polveri o degli aerosol, la manipolazione deve avvenire in ambienti ben aerati o sotto cappa con aspirazione localizzata, indossando gli indumenti protettivi (guanti, grembiule, maschera facciale protettiva, ecc.).
- Gli addetti devono togliersi gli abiti da lavoro ed effettuare un'accurata detersione delle mani, prima di recarsi ai servizi igienici, di consumare cibi e bevande e prima di entrare nel locale di ristoro.
 - La protezione degli occhi si ottiene indossando visiera o occhiali protettivi.
 - La protezione della cute si ottiene indossando indumenti a protezione completa della pelle.
- In caso di spandimento di sostanze chimiche, utilizzare materiali di assorbimento ed inertizzazione seguendo le istruzioni inserite nella scheda di sicurezza.
- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, gli addetti non devono consumare né cibi, né bevande e non devono fumare.

Stoccaggio.

- I recipienti contenenti sostanze chimiche devono essere conservati, seguendo le istruzioni delle schede di sicurezza dei prodotti chimici, separando i vuoti dai pieni, evitando l'accatastamento alla rinfusa o la conservazione in locali in cui si effettuano altre lavorazioni.
- Conservare in recipienti ben chiusi in locali freschi e ben ventilati, al riparo dalla luce, dal calore e da fiamme libere.
- Qualora debbano essere utilizzati per travasare i prodotti contenitori diversi dall'originale, sugli stessi deve essere apposta la stessa etichetta presente sul contenitore originale.
- I residui di sostanze chimiche pericolose (solventi e reagenti esausti, tessuti impregnati, contenitori vuoti ecc.) devono essere depositati in appositi locali, in contenitori atti a evitare sversamenti, e conferiti a smaltitore autorizzato.

Gestione dei rifiuti

- I contenitori dei prodotti chimici (latte vuote), quando vuoti, devono essere smaltiti secondo le normative che regolamentano lo smaltimento dei rifiuti.
 - I contenitori rifiuto devono riportare l'etichetta originale.
- Eventuali residui raccolti o assorbiti, destinati allo smaltimento, devono essere conservati o in contenitori originali vuoti, o in altri contenitori chiusi che devono riportare la stessa etichetta e quindi smaltiti.

Informazione e formazione del personale

I lavoratori devono essere informati circa l'utilizzo delle sostanze chimiche secondo apposito modulo.

CPIA DI PADOVA		Sigla	10 (CHIM
	ISTRUZIONI OPERATIVE	Rev.	00	2018
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTROZIONI OPERATIVE	Pag.	6	/8

MODALITA' DI ACQUISTO DI NUOVI PRODOTTI CHIMICI

L'acquisto dei nuovi prodotti chimici deve essere preceduto dalla verifica del loro possibile effetto per la salute dei lavoratori.

Devono essere privilegiati prodotti chimici che, pur garantendo le esigenze produttive, non siano pericolosi o siano meno pericolosi per la salute.

Per ogni nuovo prodotto chimico utilizzato deve essere acquisita la scheda di sicurezza che sarà' consegnata in copia agli utilizzatori del prodotto.

NUOVA SEGNALETICA RISCHIO CHIMICO

Pittogramma di pericolo (regolamento CE 1272/2008)	Simbolo e denominazione (direttiva 67/548/CEE, obsoleta)	Significato (definizione e precauzioni)
GHS01	E ESPLOSIVO	Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.
GHS02	INFIAMMABILE, FACILMENTE INFIAMMABILE	Classificazione: Sostanze o preparazioni: Che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia Che possono infiammarsi molto facilmente, a causa di una semplice scintilla anche da lontano continuano ad ardere Liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C. Gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).
	F+	Classificazione: sostanze o preparazioni: Liquidi il cui punto di combustione è inferiore ai 21 °C. Che possono surriscardarsi e successivamente infiammarsi a contatto con l' aria a una temperatura normale senza impiego di energia.

CDIA DI BADOVA	ISTRUZIONI OPERATIVE	Sigla	10 (CHIM
CPIA DI PADOVA		Rev.	00	2018
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTROZIONI OFERATIVE	Pag.	7	/8

	ESTREMAMENTE INFIAMMABILE	 Che possono infiammarsi molto facilmente, a causa di una semplice scintilla anche da lontano e continuano ad ardere. Gas che a contatto con l' acqua o l' aria umida possono surriscaldarsi creando Gas estremamente infiammabili in quantità pericolose. Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).
GHS03	O COMBURENTE	Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili. Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.
GHS04	(gas compresso)	Classificazione: bombole o altri contenitori di gas sotto pressione, compressi, liquefatti, refrigerati, disciolti. Precauzioni: trasportare, manipolare e utilizzare con la necessaria cautela.
GHS05	CORROSIVO	Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti. Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.
GHS06 per prodotti	TOSSICO	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte. Precauzioni: deve essere evitato il contatto con il corpo.
tossici acuti	T+	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte. <u>Precauzioni</u> : deve essere evitato il contatto con il corpo,

CPIA DI PADOVA	- ISTRUZIONI OPERATIVE -	Sigla	10 (CHIM
CPIA DI PADOVA		Rev.	00	2018
Via Dorighello 16, 35128, Padova (PD)	ISTROZIONI OFERATIVE	Pag.	8	/8

GHS08 per prodotti tossici a lungo termine	ESTREMAMENTE TOSSICO	l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.
GHS07	Xi	Classificazione: sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
GHS07 per prodotti nocivi acuti GHS08 per prodotti nocivi a lungo termine	Xn NOCIVO	Classificazione: sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi per la salute non mortali; oppure sostanze che per inalazione possono causare reazioni allergiche o asmatiche; oppure sostanze dagli effetti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione sospetti[3]. Precauzioni: i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
GHS09	N PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	Classificazione: il contatto dell'ambiente con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a corto o a lungo periodo. Precauzioni: le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.